



**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2015**

**VERBALE INTEGRALE**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, questo giorno **VENTISEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore 16,25 in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale, e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Consiglieri assegnati: 17; Consiglieri in carica: 17.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**:

N.	NOMINATIVO			PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M.	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D.	Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D.	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D.	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D.	Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D.	Consigliere		X
	DEL LUNGO ELISA	P.D.	Consigliere	X	
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D.	Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D.	Consigliere	X	
10	SQUILLONI ENZO	B.M.	Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M.	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M.	Consigliere	X	
13	FRANDI FRANCO	D.C.D.B.	Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I.	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S.	Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C.	Consigliere		X
17	FERRUZZI LUCA	F.I.	Consigliere	X	
G.C.	PAOLI ENRICO		Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA		Assessore		X
G.C.	BECCHI CRISTINA		Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO		Assessore	X	
G.C.	PIERI GIACOMO		Assessore		X

Risultano presenti n. 15 Consiglieri e n. 3 Assessori.



A

**Il Presidente Timpanelli:**

<<C'è qualche altro Consigliere? Ah manca il Sindaco. Allora possiamo iniziare; sono arrivati anche il Sindaco e l'ultimo Consigliere. Buonasera a tutti. Do la parola al Segretario per l'appello.>>

**Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<< Buonasera procediamo all'appello. C'è il numero legale.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie. Allora, passiamo alla nomina degli scrutatori nelle persone di Cerbai, Periccioli e Ferruzzi.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco:**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, abbiamo alcune comunicazioni da dare al Consiglio.

La prima riguarda la risposta che abbiamo ricevuto dalla Commissione Europea, riguardo, che fa seguito all'invio della mozione per la salvaguardia del settore agricolo, della sovranità alimentare e dei diritti; ci viene risposto direttamente dal membro della Commissione Europea che spiega, anche un po' più nel dettaglio, quello che stanno facendo. Quindi è presente agli atti per chi fosse interessato, può fare richiesta e visionare la risposta.

Una ulteriore comunicazione ricevuta dall'Autorità Idrica Toscana è la relazione annuale del servizio idrico integrato per l'anno 2014; anche questa è agli atti del Consiglio quindi per chi vuole visionare può recarsi negli uffici.

L'ultima comunicazione che devo fare, è la comunicazione sul controllo di qualità amministrativa del 1° semestre 2015, referto e schede di controllo; anche questo è presente agli atti e quindi visionabile da tutti i Consiglieri. Si do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Sì buonasera a tutti. Allora io ho una comunicazione che riguarda un prelevamento dal Fondo di Riserva; prelevamento di 4 mila Euro per finanziare un trasferimento straordinario al Consorzio Strada Vicinale di Casalta per la realizzazione dei lavori, e un altro prelevamento dal Fondo di Riserva di 5 mila Euro, che riguarda una esigenza avanzata dal Servizio 3, il Servizio alla Persona, per effettuare delle sostituzioni anche di breve durata del personale addetto all'asilo nido. Quindi un totale di prelevamento dal Fondo di Riserva di 9 mila Euro che dunque scende da 43 mila a 34 mila Euro.>>

( La comunicazione sopra riportata è riferita alla deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 17/09/2015 )

<<Un'altra comunicazione che faccio, pungolato dall'Assessore alle Attività Produttive, informare che il prossimo fine settimana ci sarà l'evento "Cioccolandia" il 30, il 31 e il 1° novembre; quindi il nostro centro storico sarà invaso dai profumi della cioccolata ed altri prodotti tipici. Quindi l'invito chiaramente come Consiglieri, oltre che a partecipare ed



apprezzare l'iniziativa, è anche quella di essere presenti all'inaugurazione che ci sarà venerdì pomeriggio intorno alle 18,00-18,30.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie.>>

**Punto 2) Approvazione verbali sedute del 29/07/2015 e 10/09/2015.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<A questo punto mettiamo in approvazione i verbali delle sedute del 29 luglio 2015. Chi è favorevole? Unanimità. Chi si astiene? Ferruzzi astenuto. Contrari? Nessuno. Si mette in approvazione anche il verbale del 10 settembre 2015. Chi è favorevole? Chi si astiene? Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 37 del 26/10/2015)**

\*\*\*\*\*

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora volevo informare il Consiglio che in Capigruppo abbiamo concordato lo slittamento di un punto, quindi cambierà l'ordine dei lavori per cui l'ordine del giorno riguardante la costruzione del nuovo ospedale di Borgo verrà trattato come ultimo punto, quindi passerà al punto n. 9.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 3) Interrogazione a risposta orale e scritta sull'attivazione del servizio di trasmissione streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo, presentata dal Consigliere Gozzi. (ALL. N. 1).**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Andiamo con il punto n. 3, che è l'interrogazione a risposta orale e scritta sull'attivazione del servizio di trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo, presentata dal Consigliere Gozzi. So che il Consigliere Gozzi ha già ricevuto risposta scritta, però insomma se l'Assessore, l'Assessore Becchi le dà risposta orale, bene. Ok allora Gozzi, sì scusami.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Grazie Presidente. Due paroline almeno si capisce di che si parla. Niente, come vi ricordate bene il 23 luglio dell'anno scorso è stata approvata all'unanimità una mozione, che impegnava la Giunta a predisporre uno studio di fattibilità tecnica ed economica concernente l'impegno delle tecnologie webcam per permettere la diffusione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale, tutto ciò nel termine di due mesi; tra l'altro era previsto nella stessa mozione, peccato però che nel mezzo poi tra una storia ed un'altra sono passati circa un annetto e mezzo, ecco se non sbaglio. Quindi il termine ormai è decorso. Tra l'altro una piccola parentesi a margine. Ricordo i programmi depositati di tutti candidati Sindaci, ecco la partecipazione del cittadino allo svolgimento dell'Amministrazione ecco era un punto fondante un po' di tutti, di tutti i programmi. Quindi



M

si va a chiedere appunto all'Assessore a che punto siamo, visto e considerato proprio che è un impegno di tutto il Consiglio questo della partecipazione. Grazie >>

**Alle ore 16,35 entra il Consigliere Boni Franco: Presenti 16/17.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene Gozzi. Assessore Becchi.>>

**Assessore Becchi Cristina:**

<<Allora sì, noi intanto abbiamo lavorato su vari fronti, su tre fronti diversi. Allora il primo è appunto la trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale attraverso un meccanismo video; come abbiamo studiato la fattibilità di questo e ci siamo resi conto che per fare un lavoro ottimale ci sarebbe stato bisogno, comunque avremmo dovuto ri-impiantare una regia con probabilmente anche la presenza di un regista, quindi di una persona che ad ogni seduta deve essere pagata per muovere il meccanismo, questo per consentire davvero una visibilità dei lavori del Consiglio, quindi con gli apparecchi, con le telecamere poter inquadrare il Consigliere che sta parlando, poter inquadrare chi in quel momento sta rispondendo insomma riuscire a fare una cosa che davvero abbia un senso. Ci siamo resi conto che però i costi erano veramente eccessivi. Non ci siamo fermati. Abbiamo pensato anche allo streaming audio, quindi a fare la trasmissione audio del Consiglio Comunale; anche questa è una soluzione alternativa però non è la soluzione quella magari più completa, perché alla fine sappiamo benissimo anche bisogna sempre considerare chi ascolta, chi dall'altra parte segue il Consiglio e ci siamo chiesti: è davvero una cosa che può essere interessante, che davvero può stimolare, può essere facile ascoltare e seguire? Questo è magari più fattibile sotto gli aspetti di costo; si può pensare anche ad un supporto con la radio, però insomma è da valutare. L'altra opzione che avevamo trovato era quella di una sorta di reportage del Consiglio Comunale tramite una diretta streaming, che fosse una, ora non so come farvelo, per farvelo capire meglio, una sorta di diretta fatta con un cronista, un giornalista che sta lì e che racconta passo passo con una cronaca precisa quello che succede. Quindi il Consigliere dice, l'Assessore risponde, il Sindaco dice, cioè la votazione. Questo poteva essere un meccanismo stimolante ed alternativo perché si potevano coinvolgere anche i vari social network. Quindi coinvolgere davvero le persone che erano a casa tramite i nostri siti, tramite la nostra pagina Facebook, rispettando ovviamente certi canoni che riguardano la comunicazione istituzionale. Questo aveva dei costi veramente limitati perché c'era un costo semplicemente di un giornalista, ovviamente un professionista riconosciuto dell'IBRI, perché stiamo parlando di una comunicazione con il sottotitolo che poteva, che anche forse l'Amministrazione poteva riuscire a sostenere. Però abbiamo deciso visto che ciò che costava realmente era la piattaforma, a questo punto di coinvolgere l'Unione e cercare di capire se creando una sinergia con gli altri Comuni si potesse fare un lavoro ben fatto, e che abbia davvero una resa ottimale per chi a casa poi si trova a guardare la diretta del Consiglio. Ricordiamoci che non c'è spesa più intelligente di una spesa che poi viene usufruita, cioè se io devo fare una cosa che poi alla fine la gente non te la guarda spendo dei soldi e non serve a niente. Queste sono le tre posizioni sulle quali abbiamo lavorato e ci siamo resi conto che l'Unione in questo momento si è stoppata, quindi non è andata avanti nonostante che noi abbiamo cercato di smuovere un po' le acque, diciamo non c'è stato questo interesse così attivo. Però nel frattempo e per questo questa indagine ha un po' di tempo, nel frattempo abbiamo studiato con gli uffici, ci stiamo dirigendo a questo



4

punto nella direzione di cercare una soluzione più casalinga. Quindi abbiamo detto ok, effettivamente la resa magari della telecamera fissa non è una resa ottimale, però cominciamo a provare se delle soluzioni un pochino più diciamo semplici possono avere la resa. Quindi cominceremo una serie di test per capire quale può essere la direzione migliore da utilizzare. Tutto questo è ovvio ricordiamoci che comunque c'è un regolamento all'interno del Consiglio, quindi c'è anche tutto un aspetto degli uffici, di lavoro degli uffici che deve essere fatto. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Assessore Becchi. Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Si grazie Presidente. Allora mi dichiaro soddisfatto in quanto ho già anche ricevuto la risposta scritta dell'Assessore. Colgo l'occasione ecco per invitare nuovamente comunque sia a lavorare, ecco. Capisco si stia lavorando, ma continuiamo a lavorarci perché è importante insomma recuperare questo gap comunicativo che c'è tra la cittadinanza e l'Amministrazione, ecco quale che sarà la forma, che sia quella associata con l'Unione dei Comuni insomma vedete un po' voi qual è quella migliore, però ecco l'importante è che ci si lavori e non ci se lo dimentichi, ecco. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene Gozzi.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 4) Interrogazione a risposta orale e scritta riguardo l'organizzazione e l'affidamento degli spazi acqua del Centro Piscine Mugello, presentata dal Gruppo "L'Altra Borgo – Rifondazione Comunista". RINVIATA.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al punto n. 4. Questa è una interrogazione presentata dal Gruppo "L'altra Borgo – Rifondazione Comunista"; come vedete la Consigliera Masini è assente, per cui mi ha chiesto di rimandare la risposta. Quindi a questo punto viene saltato; so che comunque è già stata data risposta scritta, quindi è già stata fornita la risposta scritta.>>

**Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<< Si rinvia quindi?>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Si rinvia sì.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 5) Mozione sul divieto di attendamento dei circhi che utilizzano specie animali selvatiche e/o esotiche, presentata dal Consigliere Gozzi. – RITIRATA -**

**Il Presidente Timpanelli:**



<<Bene quindi passiamo adesso al punto n. 5, che è la mozione sul divieto di attendamento dei circhi che utilizzano specie animali selvatiche ed esotiche, presentata dal Consigliere Gozzi. Quindi do la parola a Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì grazie Presidente. Allora brevemente do veramente una spiegazione molto molto breve della mozione, poi tra l'altro l'abbiamo trattata anche in Capigruppo. Niente, fondamentalmente questa è una mozione che diciamo così guarda un attimino più al lato animalista, ecco di tutela dell'animale. In questo caso si parlava degli animali nei circhi; fondamentalmente si parlava di tre cose fondamentali, cioè la costrizione in cattività dell'animale che comunque sia va a generare tutta una serie di sofferenze all'interno dell'animale; la possibilità di riconversione dei circhi, da circhi con animali a circhi senza animali, ci sono anche dei fondi appositi che permettono questo e cercare un attimino come Amministrazione Comunale, ecco di avere per un po' i nostri, di vedere, cercare un attimo di regolamentare meglio la situazione. Ora parlandone anche con i Capigruppo è venuto fuori che giustamente è un tema abbastanza complesso e complicato, e che quindi difficilmente risolvibile anche semplicemente con una mozione come questa. Si sarebbe, per lo meno sarei dell'idea di ritirare la mozione e portarla in Commissione, in modo che si possa fare un lavoro magari un po' più accurato su quello che è il lato regolamento, cioè cercare di regolamentare meglio magari in maniera anche leggermente più restrittiva la situazione. Questo penso che possa anche portare come dire ad una maggiore condivisione, sicuramente il lavoro migliore che abbiamo fatto perché appunto porta poi l'informazione da parte di tutti. Quindi se poi giustamente gli altri Consiglieri se vogliono intervenire sul merito della mozione possono farlo tranquillamente, ma io sarei per ritirarla e portarla in Commissione e quindi chiedere anche la convocazione della Commissione stessa. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie Gozzi. Quindi appunto chiedo anche un aiuto da parte degli altri Capigruppo, quindi Squilloni.>>

**Squilloni Enzo:**

<<No, condivido naturalmente visto che l'abbiamo concordato la proposta di riportare questo argomento in Commissione, e vedere di stilare un documento comune o comunque di assumere delle decisioni in maniera unanime. Io però volevo solo sottolineare il fatto che dal punto di vista del principio siamo tutti d'accordo sul fatto che non possano essere tollerati i maltrattamenti degli animali. Qui si fa la divisione fra selvatici ed esotici, io direi degli animali in generale, compresi quelli che non sono selvatici o esotici, però purtroppo ci sono come dire dei vincoli di leggi nazionali che impediscono al Sindaco di concedere l'attendamento, di non concedere l'attendamento dei circhi e tutto sommato nemmeno possono vietare la detenzione degli animali, per cui come dire quello che noi possiamo fare è da una parte invitare per esempio il Parlamento Nazionale a muoversi in maniera più precisa, più puntuale di quanto non sia stato fatto fino ad ora in merito alla detenzione degli animali, e poi possiamo vedere di stilare un regolamento sulla falsariga di quello che hanno fatto in altri Comuni, perché poi non dobbiamo fare niente di particolarmente nuovo, in maniera da regimentare al meglio questo tipo di spettacoli. Però mi interessava sottolineare che in linea di principio siamo tutti d'accordo sull'impedire o arginare al massimo una cattiva detenzione degli animali, siano essi domestici o esotici.>>



**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Squilloni. Vice Sindaco Paoli.>>

**Vice Sindaco Paoli Enrico:**

<<Sì grazie. Mah, ovviamente la presentazione di una mozione merita tutta l'attenzione specialmente su un tema come questo che ci vede, come ricordava prima il Capogruppo Squilloni compartecipi di questo tipo di battaglia politica, magari che si vuol fare. E' chiaro che ci si muove in una legislazione che per dirla male ci lega le mani; comunque c'è una Legge del 1968 che da un lato riconosce all'art. 1 il valore sociale dei circhi e all'art. 9 obbliga i Sindaci, o comunque le Giunte Comunali a riconoscere all'interno del proprio territorio uno spazio da adibire all'attività circense, mentre manca totalmente una normativa che ci vieta per esempio, ci fa operare sul discorso appunto che porta avanti la mozione, quindi magari impedire lo svolgimento del circo laddove ci siano maltrattamenti degli animali. Quindi per quanto ci riguarda ovviamente, vediamo con favore il ritiro della mozione e riportarla in Commissione, ovviamente cercando di fare una mozione che si muova all'interno di questi parametri, cioè si può fare una richiesta al Parlamento Nazionale per spingere su una Legge che vada modificando quella esistente e vada, soprattutto, a permettere ai Sindaci di poter operare. E' chiaro che non si può chiedere all'Amministrazione cose che dal punto di vista proprio legislativo non è in grado di fare. Quindi penso la strada giusta sia davvero quella di riportarla in Commissione e andare a fare un documento, magari più politico, anche che faccia una richiesta magari agli organi che poi compete fare una legislazione in questo senso. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Paoli. Ci sono altri interventi? Margheri.>>

**Margheri Luca:**

<<No, solamente per sottolineare che come è già stato detto da Squilloni, che abbiamo ampiamente discusso perché abbiamo fatto propria questa mozione, per appunto tutta la sensibilizzazione che dobbiamo avere verso questo problema. E' indubbio che l'attività circense è subordinata a tutta una serie di autorizzazioni e queste autorizzazioni vengono costantemente monitorate anche dagli ufficiali delle polizie addette; vedo la polizia forestale piuttosto che la polizia venatoria, ecc., per cui è chiaro chi fa attività circense non è detto che sistematicamente debba in qualche modo ..... verso gli animali, quindi è chiaro che il circo di per sé, essendo anche una attività diciamo centenaria, è soggetto a determinate leggi e soggetto a determinati vincoli. Però è chiaro che comunque essendoci questa legge e all'infuori, all'esterno della quale è difficile in qualche modo poter operare perché è una legge dello Stato, abbiamo deciso appunto di rimandare tutto in Commissione e questo io volevo, in qualche modo avallare questo discorso per vedere di trovare un come si diceva, un Regolamento che sia un po' più restrittivo e un regolamento che si adatti più al nostro Comune. Come d'altra parte diceva Gozzi che anche in altri Comuni si sono già stati stilati questi Regolamenti, che in qualche modo sono un po' più puntuali ed istruttivi verso questo problema. Bene grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Margheri. Gozzi.>>



M

**Gozzi Matteo:**

<<Sì grazie Presidente. Ora solo una precisazione non tanto per me magari, ma per chi ci ascolta o chi viene a sentire il Consiglio Comunale, che appunto il ritiro della mozione non è una resa o quanto meno un passo indietro, ma anzi semmai un passo in avanti tutti insieme perché si riesce così a portare l'Amministrazione tutta, il Consiglio e la Giunta poi a parlare e a legiferare su un determinato tema. Ecco volevo soltanto precisare questa cosa, per cui sennò mi potrebbero dire, Gozzi presenti le mozioni poi le ritiri, non serve a niente. No, anzi siamo riusciti ad ottenere ecco quello che volevamo ottenere; far sì che l'Amministrazione si occupi di questa tematica. Semplicemente questa precisazione. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene Gozzi. A questo punto se non ci sono altri interventi si prende atto del ritiro della mozione.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 6) Mozione per l'istituzione di una "Azienda speciale senza fini di lucro", come da artt. 46 e 47 dello Statuto Comunale, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, presentata dal Consigliere Gozzi. – RITIRATA -**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al punto n. 6 che ha per oggetto l'istituzione di una "Azienda speciale senza fini di lucro", come da articoli 46 e 47 dello Statuto Comunale, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, anche questa presentata dal Consigliere Gozzi. Quindi do la parola al Consigliere Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Grazie Presidente. No ora mi viene da ridere, sembra un Consiglio tra me e il Presidente oggi. Niente, allora questa...no, scherzi a parte. Allora questa è una mozione che per me è veramente molto molto importante. Questa mozione l'ho depositata 10 giorni circa prima dello scorso Consiglio, ma già l'Assessore e il Sindaco l'avevano via mail da un mesetto, un mesetto e mezzo prima. Perché è importante per me? Perché si va a parlare del reinserimento lavorativo di giovani disabili. Visto e considerato che avete seguito tutti le cronache cosa è successo, è uscito un po' sui giornali dei giovani che lavoravano in Comune tramite una convenzione con una cooperativa, poi è venuta a mancare questa convenzione e si sono trovati purtroppo licenziati ecco questi ragazzi, poi reinseriti con la formula sì va beh, comunque sia erano senza lavoro insomma. Non è che voglio dare colpe a nessuno come ho scritto nelle premesse e l'ho messo anche nel comunicato stampa; sono proprio stato fuori dalle polemiche in merito a questa vicenda e mi sono messo subito a lavorare cercando di trovare una soluzione definitiva al problema, perché per me l'importante al di là di dire di chi è la colpa o di chi non è la colpa, ho cercato soltanto di fare una cronistoria di quello che è successo. Niente, questi giovani sono stati reinseriti, però la formula dell'inserimento appunto è una formula temporanea, cioè prevede dei rinnovi contrattuali dopo di che, come si dice a casa mia, sono sempre punto e a capo insomma. Con questa mozione come indirizzo cercavo di trovare diciamo così una toppa definitiva, che garantisse sicurezza e serenità di lavoro a questi giovani che secondo me tra l'altro sono anche molto importanti all'interno della nostra



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Amministrazione. Se volete io vi posso anche leggere la mozione, anche se sinceramente la darei già per letta, perché appunto sono mesi che frulla tra i Capigruppo e il Consiglio, non voglio perdere altro tempo. L'importante ecco ribadisco il concetto, il merito della mozione, cioè far capire a questi ragazzi che non ci siamo dimenticati di loro, anzi che stiamo lavorando e spero tutti insieme, per trovare quella che sarà la soluzione definitiva per loro e chissà mai anche per altri ecco, perché comunque sia non ci sono soltanto i tre giovani a cui fa riferimento la mozione. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Spacchini.>>

### **Spacchini Sonia:**

<<Sì grazie Presidente. Abbiamo discusso prima anche in Capigruppo la mozione che illustrava adesso il Consigliere Gozzi, chiedendo un supplemento se è possibile di riflessione. Voglio essere molto chiara, voglio spiegarmi meglio. Il principio da cui nasce questo ordine del giorno, questa mozione presentata adesso in Consiglio è un principio assolutamente condiviso e condivisibile, ovvero quello di trovare una soluzione, giustamente il Consigliere Gozzi dice permanente, andiamo a vedere la legislazione, le carte, le possibilità concrete, perché chiaramente ci sta molto a cuore il tema perché il fatto che queste persone collaborassero con l'Amministrazione Comunale e che, per una serie di motivazioni di carattere burocratico ed amministrativo questo rapporto si sia interrotto, è stato prontamente e anzi colgo l'occasione per ringraziare la Giunta di essersi mossa in maniera celere per, come dire, supplire in un primo momento a questo nuovo scenario. Il Consigliere appunto avanzava la proposta di costituire una azienda speciale. Ora nel merito dello strumento e nel merito della proposta noi ci siamo detti non solo perplessi, ma di fatto abbiamo espresso come probabilmente l'istituzione di una Azienda speciale sia poco consona a questa fattispecie, ancorché di fatto si tratterebbe, la traduco in maniera molto grezza se mi consentite, di istituire una azienda di fatto partecipata per inserire dei soggetti svantaggiati quindi per poter operare degli inserimenti lavorativi. Ora senza entrare nel merito e nel grande tema delle aziende partecipate, ma forse ecco auspicabilmente sarebbe meglio individuare uno strumento di diversa natura. Riparto dall'inizio, ovvero l'azienda speciale nella sua fattispecie è una azienda che nasce, questo a norma di legge, per espletare il servizio di interventi pubblici locali quindi di fatto per realizzare servizi comunali. Noi non possiamo come dire prendere per assunto e prendere un esempio, appunto, per fattispecie giuridica per dire che non ci interessiamo alla gestione dei servizi pubblici comunali, ma ci interessiamo a che queste persone lavorino. Quindi dobbiamo trovare una fattispecie diversa semplicemente, perché se l'obiettivo è continuare a garantire l'inserimento lavorativo e quindi un rapporto con l'ente pubblico o perché no, forse anche altre forme, altre forme, abbiamo chiesto al Consigliere Gozzi di approfondire in commissione se possibile chiaramente con gli uffici deputati della pubblica amministrazione, quali eventuali soluzioni potrebbero essere intraprese consci del fatto che, come dire, dobbiamo tenere presente anche distinte le due, i due presupposti, cioè l'esigenza lo ripeto che noi condividiamo ed anzi auspichiamo di proseguire con un inserimento lavorativo rivolto alle persone svantaggiate, naturalmente tout court perché questo dovrebbe essere. Allo stesso modo però di fare in modo che i servizi pubblici comunali vengano erogati nella maniera e nella forma più consona migliore, anche più economica. Detto ciò auspichiamo un confronto in commissione anche perché, qualora potrebbe succedere che in una discussione magari approfondita, perché no, viene in



M

mente al Consiglio ed ai Consiglieri tutti una proposta che potrebbe rientrare nelle more della legislazione e potrebbe offrire una soluzione. Non che questo significhi come dire che le nostre teste producano un risultato migliore di quelle della Giunta e degli uffici preposti, però sicuramente quanto meno saremmo tutti più consapevoli degli ostacoli, delle eventuali difficoltà e di quello che possiamo e non possiamo effettivamente fare. Quindi, ripeto abbiamo un nostro ..... della mozione non per non voler proporre una soluzione, in quanto perché la soluzione individuata è di fatto non praticabile, sposando a pieno ovviamente l'intenzione che ha mosso il Consigliere Gozzi nel presentare questa mozione.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Spacchini. Ferruzzi.>>

**Ferruzzi Luca:**

<<Funziona lo stesso? Ecco. Sì grazie signor Presidente. Anche noi condividiamo lo spirito che naturalmente sempre deve pervadere, pervadere l'Amministrazione pubblica di aiutare i settori in difficoltà della popolazione e anche noi ci poniamo il problema dello strumento. Anche noi siamo dell'avviso che una azienda municipalizzata non possa offrire questi tipi di servizi. Crediamo che sia probabilmente meglio discutere in Commissione con l'idea di studiare ulteriormente il sistema, appunto della convenzione con associazioni che peraltro sono anche più specializzate anche professionalmente per seguire, diciamo, persone con delle difficoltà e quindi anche aiutarle da un punto di vista psicologico, cosa che naturalmente una azienda municipalizzata nuova appena istituita probabilmente avrebbe più difficoltà a perseguire. Per quello che invece riguarda la finalità ultima, anche lì abbiamo da dire che probabilmente le intenzioni sarebbero, come giustamente ha detto la Consigliera Capogruppo Spacchini, di aiutare tout court un certo settore della popolazione che ha bisogno. Quindi sicuramente io mi porrei più un problema dal punto di vista dell'Amministrazione Comunale di identificare i criteri con i quali queste eventuali associazioni o O.N.G, poi diciamo forniscono questi servizi all'Amministrazione Comunale. Quindi se anche è vero che alcune persone hanno acquisito una certa professionalità, che sicuramente non va sprecata e anzi va aiutata, è anche vero che come diceva Totò, "il bisogno grazie a Dio non manca", e quindi ci sono sempre centinaia di persone che sono nella situazione di dover ricercare aiuto e quindi vorremmo che evidentemente una certa quota di questi servizi fosse data a rotazione, e quindi che ci fosse la possibilità per una platea quanto più vasta possibile, di possibili beneficiari dell'iniziativa di poter accedere alla cosa. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Ferruzzi. Avrei il Sindaco che voleva dire due cose.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Ora non so se volevano intervenire altri Consiglieri, ma mi premeva intanto ringraziare il Consigliere Gozzi sia dell'atteggiamento, che probabilmente sta annunciando nell'intervento successivo di ritiro della mozione, sia in quello precedente perché oggettivamente credo che oggi interpretare il ruolo del Consigliere Comunale non sia tanto quello di contare quanti atti si portano in Consiglio Comunale, ma lavorare perché rispetto ad un tema com'era prima quello dei circhi, e come è ora quello dell'azienda speciale, come possibili soluzioni di una situazione di collaborazione, che vede coinvolte tre



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

persone che hanno rapporti con il nostro Comune, l'obiettivo sia proprio quello di farci lavorare insieme Giunta e Consiglio Comunale per trovare le soluzioni, e di questo va dato atto al Consigliere Gozzi della capacità anche di ritirare una mozione, quindi di fare come diceva prima un passo indietro per arrivare ad una soluzione, che sia fattibile e praticabile perché altrimenti è evidente che nessuna Amministrazione può dar corso, che venga un indirizzo da parte del Consiglio Comunale a cose che non hanno nessun tipo di appiglio normativo. Sulla vicenda io credo che si debba utilizzare a maggior ragione, si debbano utilizzare parecchie tutele ed attenzioni, innanzitutto perché stiamo parlando di tre persone che hanno collaborazione con il Comune di Borgo San Lorenzo. Quindi io nell'auspicare davvero che questa cosa rientri nella Commissione dove si possa fare una analisi più approfondita, quello che vorrei portare come elemento di riflessione è anche provare a ragionare in un'ottica più generale, anche rispetto alla situazione particolare da cui poi è scaturito tutto questo dibattito e lo dico un po' anche rifacendomi a quella che fu l'interrogazione a cui ho risposto qualche tempo fa, ad una interrogazione presentata da Claudia Masini dove chiaramente nel dare notizia di quello che è il contesto normativo, dentro il quale il Comune di Borgo San Lorenzo si muove, facemmo presente di come in realtà come strumenti dell'Amministrazione Comunale, se intendiamo fare un ragionamento individuale, gli strumenti sono l'inserimento, sono i tirocini formativi e possono essere le assunzioni delle categorie protette. Detto questo, qualsiasi altro strumento possa questo riguardare l'appalto dei servizi, possa questo riguardare l'Azienda speciale, che anch'io reputo sarebbe, non sarebbe assolutamente lo strumento idoneo, prevedo comunque un ragionamento su un tipo di servizio da gestire e successivamente, nell'ambito dell'affidamento, prevedere eventualmente della clausole sociali che però, e in questo invito all'attenzione, non possono in maniera preventiva essere riservate a tizio o a caio, ma devono essere in un ragionamento più di prospettiva di quote di svantaggiati e di persone che si trovano in questa situazione, perché altrimenti non possiamo immaginare che l'Amministrazione su alcune persone possa ritagliare una cornice normativa. Noi dobbiamo nella massima trasparenza provare a favorire anche l'inserimento delle persone svantaggiate, ma muovendosi in un quadro che è più generale. Quindi l'invito che vi faccio, anche poi nel dare il mio contributo, che servirà anche al dibattito della Commissione per attuare questo indirizzo, è quello di cercare di fare un ragionamento anche nella prospettiva dove più che della persona singola si ragiona di un quadro generale, perché questo è l'indirizzo su cui si deve muovere l'Amministrazione, perché altrimenti rischiamo davvero non solo di commettere degli errori, ma ..... una risposta di pari accessibilità anche rispetto a questo tipo di problematiche. Quindi ben venga se il Consigliere Gozzi ritirerà la mozione. Ci sarà tutto il tempo di approfondire e di capire quale sia lo strumento normativo più idoneo, però lo ripeto, con tutte le tutele e le sensibilità passatemi il termine del caso, perché siamo tutti come siamo stati e ringrazio anche la Capogruppo Spacchini di averci reso merito del lavoro che è stato fatto, perché effettivamente credo e ringraziare ancora una volta il Segretario Comunale, perché ci ha permesso nel giro di dieci giorni di mettere comunque, di mettere in carreggiata una situazione che non era stata per niente piacevole. Però ecco dobbiamo continuare a muoverci su quelle che sono le possibilità e la cornice normativa attuale. Ben venga un discorso generale, da parte mia c'è tutta l'intenzione anche rispetto ai servizi che noi eroghiamo all'esterno proprio come appalto di servizio, ad introdurre le clausole che la legge ci permette di introdurre in modo da riservare dei posti a determinate categorie o determinate situazioni. Però il tutto va fatto in un contesto generale e generalizzato, mai sulla singola persona e questo credo sia un elemento di forza anche per lo strumento che



decideremo di attuare. Quindi ecco volevo fare esplicitamente questa riflessione, perché altrimenti rischiamo magari di lavorare su delle soluzioni che poi non sono fruttuose per nessuno.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Sindaco. Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì grazie Presidente. Allora appurato che lo strumento normativo da me individuato non è quello più opportuno per risolvere una situazione, accolgo con favore il fatto che c'è piena condivisione e questo mi fa veramente piacere da parte della Giunta, dei vari Capigruppo o comunque sia di quelli che sono intervenuti il voler ribadire che non ci dimentichiamo della situazione, ma ci lavoreremo sopra anche meglio di prima. Semplicemente c'è da trovare lo strumento più adatto per risolvere la situazione. Quindi ci prendiamo un pochino di tempo in più, ma cercheremo di arrivare insieme tutti quanti alla soluzione e quindi proprio per questo accolgo in maniera favorevole il ritiro della mozione, proprio per arrivare ad una soluzione tutti insieme. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene quindi a questo punto diamo atto anche del ritiro del punto n. 6.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 7) (ex 8) Ratifica atto G.M. 03/09/2015 n. 160 ad oggetto: variazioni al Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale 2015/2017.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora procediamo con i lavori. Come anticipato all'inizio saltiamo l'ordine del giorno sulla costruzione del nuovo ospedale perché sarà in coda, quindi passiamo alla ratifica che ha ad oggetto le variazioni al Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale. Questo è stato oggetto di commissione. Quindi non so se ci sono, qualcuno vuole intervenire? Altrimenti mettiamo direttamente in votazione. Nessuno vuole intervenire. Quindi mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Unanime. Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 38 del 26/10/2015)**

\*\*\*\*\*

**Punto 8) (ex 9) Annessione patrimonio di edilizia residenziale pubblica di n. 3 unità immobiliari di Via Niccolai. Capoluogo.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Prossimo punto che ha ad oggetto: annessione patrimonio di edilizia residenziale pubblica di n. 3 unità immobiliari in Via Niccolai. Anche questo è stato oggetto di commissione. Se qualcuno? Sì ok, quindi do la parola all'Assessore Boni per una breve illustrazione.>>



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

### **Assessore Boni Claudio:**

<<Grazie Presidente. Dico due parole anche se è passato in Commissione, perché non eravate tutti in Commissione e quindi è passato all'unanimità dei commissari. L'importanza è di cosa stiamo parlando? Nella zona dietro al cantiere delle nuove case popolari, vicino al ponte di Sieve c'erano tre immobili che erano immobili di servizio dei vecchi macelli, erano gli spogliatoi ed altre cose. Sono tre immobili in condizioni abbastanza pessime. Qualche mese fa abbiamo valutato insieme all'Assessore Bonanni di poter includere diciamo nel patrimonio ERP, perciò di edilizia popolare, primo perché sostanzialmente non ce n'è mai abbastanza; secondo perché la vicinanza e la promiscuità dell'area insieme alle altre case popolari ci sembrava un fattore diciamo di forza rispetto a questa scelta, in modo che si potesse dare una uniformità a tutta quell'area insieme alla nuova costruzione. Quindi noi cederemo questi immobili in gestione a Casa SPA, che si occuperà della ristrutturazione e nel momento in cui saranno pronti potranno essere destinati, appunto, ad edilizia popolare. Indicativamente pensiamo che quei tre immobili possono fornire almeno sei appartamenti di edilizia popolare. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Assessore Boni. Se non ci sono interventi, a questo punto, Ferruzzi.>>

### **Ferruzzi Luca:**

<<Grazie Presidente. Naturalmente anche noi siamo favorevoli alla acquisizione, al cambiamento della destinazione d'uso. Sappiamo tutti che il periodo è estremamente sfavorevole e quindi ci sono sempre più persone in stato di necessità. Vorremmo però anche cogliere, e quindi siamo favorevoli come dichiarazione di voto, vorremmo anche però cogliere l'occasione per ricordare al Consiglio ed alla Giunta che anche la popolazione, quindi anche il settore privato spesso è nella necessità di dover chiedere dei cambiamenti d'uso. Ci risulta che al momento la situazione è abbastanza delicata, è abbastanza complessa e vengono dati questi cambiamenti d'uso con una certa parsimonia. Ora per dirla in poche parole, questo da un lato vorremmo che appunto non ci fossero figli e figliastri, cioè l'amministrazione pubblica fa delle cose che poi non vengono, diciamo, permesse al settore privato. Il bisogno c'è sicuramente anche nel settore privato, e anzi questa possibilità potrebbe sicuramente rappresentare da un lato una salvaguardia del territorio non ancora costruito, una riutilizzazione degli immobili e un grosso anche vantaggio economico per il nostro Comune. Io pensavo che in un Comune come Borgo San Lorenzo se ci fossero 200 domande, che non sono tante per il Comune di Borgo di cambiamento ad una media di 4-5 mila Euro a domanda, che il Comune si troverebbe ad avere un milioncino a disposizione per altri interventi anche sul sociale e principalmente sul sociale, di tasse che peraltro la popolazione pagherebbe anche volentieri rispetto alle tasse normali che di solito vengono richieste. Quindi con il nostro voto favorevole, però vorremmo anche riportare l'attenzione su quello che è il diritto, anche il diritto romano del quale in Italia si è sempre, cioè lo ha inventato e quindi praticamente di restituire un pochino di dignità alla proprietà privata e alle possibilità che ha un proprietario di utilizzare i propri immobili. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Ferruzzi. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Squilloni.>>

### **Squilloni Enzo:**



h

<<Solo per chiarire che questi ragionamenti che faceva prima Ferruzzi a proposito delle variazioni, destinazioni d'uso, ecc, le abbiamo ampiamente incontrate nella competente commissione. Noi in quanto membri della commissione abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei cittadini in generale. Purtroppo come dire ci sono dei vincoli che ci hanno impedito di venire completamente incontro alle esigenze, ma è un argomento su cui abbiamo un po' dibattuto, riflettuto e su cui appena possibile cercheremo di dare una risposta positiva, ma quello se fai riferimento a quello che è stato in questo ultimo periodo, ti posso garantire che lo sforzo è stato notevole, ma gli impedimenti ancora più notevoli. Naturalmente sono d'accordo con la delibera di cui sopra insomma.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Squilloni. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione. Chi è favorevole? All'unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 39 del 26/10/2015)**

\*\*\*\*\*

**Punto 9) (ex 7) Ordine del giorno sulla costruzione del nuovo ospedale di Borgo San Lorenzo, proposto dai Gruppi consiliari.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene a questo punto passiamo al punto che ha ad oggetto la costruzione del nuovo ospedale di Borgo San Lorenzo, prodotto dalla Conferenza dei Capigruppo. Questo documento che vi presentiamo e sottoponiamo al Consiglio è stato frutto del lavoro condiviso da parte di tutti i Capigruppo e dalla Giunta Comunale. Questo credo che voglia significare qualcosa, cioè ribadire che il tema dell'ospedale del Mugello è un tema che riguarda e che interessa tutti. Non è il primo documento che viene portato anche in discussione in questo Consiglio Comunale, però abbiamo ritenuto giusto ripresentarlo e di fatto chiediamo semplicemente rispetto di alcuni impegni presi anche in campagna elettorale, soffermandoci e concentrandoci anche soprattutto sul mantenimento e la qualità dei servizi offerti dal nostro ospedale. Quindi questo è lo spirito e quello che di fatto il Consiglio chiede insomma. Quindi io lascerei la parola a voi anche per il dibattito insomma.>>

**Margheri Luca:**

<<Allora comincerò io via.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Margheri fatti dare la parola almeno.>>

**Margheri Luca (C.I.):**

<<Posso?>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Margheri.>>



M

**Margheri Luca:**

<<Grazie Presidente. Dunque allora, io comincerei subito esprimendo soddisfazione, ma anche un po' di preoccupazione. Soddisfazione perchè come ha già detto il Presidente e come da tempo il nostro Consiglio ha come sensibilità propria, la soddisfazione perchè questo problema dell'ospedale ha assunto veramente il ruolo che deve avere, un ruolo veramente importante e la condivisione da parte di tutto il Consiglio di questo documento e anche il documento presentato dalla Giunta, diciamo, ed assemblato dalla Conferenza dei Capigruppo denota effettivamente che c'è un cambiamento, un cambiamento di attenzione particolare verso questo problema e direi anche un atteggiamento nuovo, mi pare di dire dalla Giunta e dall'Amministrazione e questa è la soddisfazione. La preoccupazione. Io vado a leggere brevemente una nota che l'Assessore Saccardi ha inviato in esclusiva al Filo; non ci sono state fughe di notizie ma l'Assessore Saccardi ha mandato direttamente al Filo, dove nell'ultimo rigo si parla "di subordinare il progetto esecutivo per l'adeguamento sismico del presidio ad una valutazione tra costi di adeguamento dell'attuale struttura e quelli della ricostruzione del nuovo edificio all'interno dell'attuale area ospedaliera." Questi rigi lasciano un po' interdetti, no? Perché di fatto contraddicono quella famosa mozione approvata dal Consiglio Regionale all'unanimità e finora disattesa dalla Giunta Regionale, perché per ora non ha dato seguito a quella famosa mozione dove si parlava di finanziamenti per la progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo ospedale. Quindi il nostro documento in effetti, l'ordine del giorno è "costruzione del nuovo ospedale di Borgo San Lorenzo". L'Assessore Saccardi invece parla, ritorna indietro e contraddice e questo il Sindaco me ne deve dare atto perché la grammatica non è una opinione, la grammatica non è una opinione ..... va bene, si subordina alla valutazione dei costi questa opzione. Quindi non si parla più di seguire la mozione approvata all'unanimità nel Consiglio Regionale, ma giusto valutare i costi; è giusto però ricordiamoci che in campagna elettorale il Presidente Rossi e di seguito l'Assessore Marroni, vennero e parlarono di costruzione del nuovo ospedale dicendo che era economicamente più sostenibile la costruzione del nuovo piuttosto che il rifacimento del vecchio. Quindi da qui un po' la mia preoccupazione. Io ringrazio la maggioranza, il partito di maggioranza e anche la Giunta che credo continua a tenere contatti con i vertici, perché in effetti un Consigliere Regionale è un Consigliere del partito di maggioranza; la Giunta Regionale è tutta del partito di maggioranza, per cui io oltre a ringraziare però inviterei ancora di più che tutte, non dico le mattine ma ogni quindicina, si alzasse il telefono, si parlasse con chi di dovere perché mi sembra che l'atteggiamento della Regione sia piuttosto tiepido e un po' scansante. Ecco questo è un po' quello. Poi vorrei che, perché è chiaro che è tutto il Consiglio, ma poi è la Giunta Regionale la nostra interlocutrice, il Presidente della Regione Toscana e l'Assessore, e quindi può darsi che ci sia più sintonia anche con il partito di maggioranza, anche se credo che su questo documento, su questo argomento si debba essere tutti d'accordo va bene? Però diciamo che si faccia oltre a chiarezza su questi tempi certi, che noi, che io, che noi abbiamo sempre cercato; mettiamo nero su bianco, vogliamo sapere i tempi certi, vogliamo sapere quanti soldi vengono stanziati, vogliamo sapere se questo ospedale si deve ricostruire oppure no e poi vogliamo anche delle, diciamo, sui servizi cosa vogliono fare perché noi si è sempre detto che un ospedale si chiude perché cade o ha dei problemi sismici e statici, ma si chiude anche perché i servizi vengono a mancare, vengono a mancare le strutture complesse, vanno in pensione i primari e non vengono poi sostituiti. Non vorrei che il nostro ospedale alla fine diventasse un bel pronto soccorso attrezzato, ben attrezzato e ben organizzato. Ecco quindi, ringrazio il Consiglio Comunale, ringrazio la Giunta, ringrazio



h

l'Amministrazione di porre ancora una volta caso mai, perché si dia seguito a quella mozione che è stata votata all'unanimità e per la quale il Presidente Rossi ha messo la faccia venendo a parlare qui a Borgo San Lorenzo. Ora l'Assessore alla Sanità è cambiato, e quindi questa valutazione dei costi dell'Assessore Saccardi mi lascia un po' interdetto. Ecco vorrei che non passasse nel dimenticatoio e che l'Amministrazione ed il partito di maggioranza si facesse carico di parlare e di alzare il telefono come sta facendo ora, forse ancora un po' di più. Vi ringrazio.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene Margheri. Squilloni.>>

**Squilloni Enzo:**

<<Dunque intanto mi sembra giusto cominciare appunto dai ringraziamenti, perché questa Amministrazione nell'anno e mezzo più o meno in cui ha operato, mi sembra che si sia data da fare in maniera come dire continua e sistematica su questo tema dell'ospedale. Quindi questo prima di tutto. In seconda battuta, ma non in ordine di importanza io vorrei sottolineare questo aspetto del mantenimento del rafforzamento della qualità dei servizi, perché queste preoccupazioni che derivano dall'andare ad osservare spostamenti, organigrammi, declassamenti, ecc., ci crea delle preoccupazioni perché si corre il rischio di fare, di avere come qualcuno diceva la politica del carciofo, cioè eliminare una volta una cosa, una volta un'altra, per lasciare poi alla fine una scatola vuota. Questo mi sembra assolutamente prioritario e direi fondamentale, direi l'ambito nel quale bisogna indirizzare i nostri sforzi immediatamente fin da ora, pressare in questa direzione perché se non poi comincia a diffondersi nella gente, nella popolazione mugellana l'idea che quella cosa non c'è, quell'altra non c'è, bisogna andare a Firenze, bisogna andare da una parte, bisogna andare dall'altra, alla fine si crea come dire un discredito magari inconscio nelle persone, per cui poi si corre il rischio di arrivare alla fine e sentirsi dire dalla popolazione, ma che ce ne frega di questo ospedale. Siccome per molti aspetti è un presidio di eccellenza, bisogna non solo continuare a mantenere questa eccellenza, ma bisogna rafforzarla ed evitare tutti quei problemi che sono stati evidenziati anche dalle organizzazioni sindacali, ma che vediamo tutte le volte che andiamo in ospedale ed alzare notevolmente il livello dell'efficienza. Questo sullo stato diciamo attuale. Per quanto riguarda la questione della ricostruzione o non ricostruzione, qui si tratta di dire una cosa come dire abbastanza semplice, cioè forse a nessuno di noi era venuta in mente l'idea di un ospedale nuovo. Magari nessuno ci aveva pensato, io per lo meno non mi era neanche passato per la testa questa possibilità. Una volta però che è venuta a proporcela, ad indicarcela il Presidente della Regione anch'io ho cominciato a riflettere, ho cominciato a dire ma, forse allora intanto è giusto perché ci sono problemi statici, ecc., e dall'altro perché anche ai livelli più alti si ritiene che ci siano le condizioni economiche anche per arrivare a questo obiettivo. Ecco io vorrei francamente che se cambiassero i termini del problema, che ci fosse spiegato direttamente da chi questa proposta a suo tempo ce l'ha fatta. E' vero che è cambiato il Consiglio Regionale; è vero che non c'è più la stessa Giunta di due anni fa o quando insomma è venuto fuori questo ragionamento, però c'è una continuità politica tale per cui le condizioni poi non sono cambiate molto. Io ho fiducia che anche al di là del comunicato, delle osservazioni che faceva Margheri, la Regione, ho fiducia che la Regione vorrà trovare la soluzione migliore, cioè sono convinto che la Regione non vorrà certo abbandonare questa zona né tanto meno l'ospedale. Però ecco, mi piacerebbe che ci fosse una presa di contatto diretta fra i mugellani e la Regione Toscana, o nella persona



4

dello stesso Presidente o nella persona dell'Assessore competente. Però al di là di questo, ho una preoccupazione che francamente io ho e cioè è quella del livello mugellano. Ricordava poco fa mi pare il Presidente, che in questo Consiglio Comunale abbiamo discusso ripetutamente attraverso gli ordini del giorno, convocazioni di commissioni, ecc., ecc., cioè qui sembra che in questo Comune ci sia una attenzione nei confronti del problema dell'ospedale. Io mi domando se c'è la stessa attenzione negli altri Comuni, perché francamente li sento un po' poco ecco gli altri Comuni; non so se dipende da me, magari dipende da me però insomma non percepisco la stessa sensibilità, per cui rifletto sul fatto che se non facciamo massa critica con il Mugello, qualora ci fossero dei problemi non otterremo niente, cioè i primi interessati dobbiamo essere tutti i mugellani e questo non è l'ospedale di Borgo come qualche volta si dice, ma è l'ospedale del Mugello. Quindi benissimo che siano il più efficienti possibili i servizi. Benissimo che sia fatto il nuovo, vediamo cosa succede, però la cosa fondamentale è che ci deve essere un impegno forte di tutta la comunità; se tutta la comunità non ha questo stesso obiettivo ho l'impressione che avremo qualche problema in più. Credo che il Consiglio Regionale e la Giunta, lo voglio ripetere, avranno questo tipo di sensibilità, ma questo tipo di sensibilità non basta e credo che anche tutti quelli candidati, quelli che allora erano candidati Consiglieri o che sono venuti in questa stanza, mi pare erano una trentina o qualcosa di questo genere e che hanno sottoscritto quell'impegno, dovrebbero anche loro ricordarsi dell'impegno preso. Non tutti mi immagino siano stati eletti, non lo so. Io conosco solo Fiammetta Capirossi, però ce ne saranno anche altri fra tutti quelli che vennero di maggioranza e di opposizione; anche loro dovrebbero ricordarsi degli impegni presi e non dimenticarselo in tempi così brevi. Se dovessimo notare una come dire una tensione non sufficientemente alta nei confronti di questo problema, sia al livello borghigiano che al livello soprattutto al livello comprensoriale, io non disdegnerei neanche una specie di consultazione popolare con una raccolta di firme, perché dobbiamo percorrere tutte le strade possibili per arrivare a questo obiettivo. Basta ho finito.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Aspetta Margheri ho altri prima. Rapidissimo allora. Margheri.>>

**Margheri Luca:**

<<Rapidissimo per quanto riguarda lui dice il comprensorio, noi proporremo come liste civiche e nell'Unione dei Comuni lo stesso documento, e spero che il capogruppo nostro si metta d'accordo con il capogruppo di maggioranza, perché già un'altra volta noi abbiamo fatto un documento comune nell'Unione dei Comuni, per cui lo stesso documento si presenterà e saranno i capigruppo che lo discuteranno.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene. Ci avevo Gozzi? Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Grazie. Sono d'accordo con tutti gli interventi che ho sentito. Ora sull'ospedale se n'è dette tantissime in questo Consiglio, come giustamente faceva presente anche Squilloni. Non sto a rifarvi tutto l'elenco di quanto si possa dire sull'ospedale. Insomma chi era presente alla Commissione sa fin troppo bene come siamo messi. Semplicemente alcune precisazioni. Abbiamo un presidio ospedaliero che ha un bacino di utenti in quanto è funzione territoriale, come faceva ben presente Squilloni, paragonabile a quella di una



h

Provincia. Quindi ecco non siamo proprio l'ultima ruota del carro, teniamolo ben presente questo; quindi bisogna difenderlo e difenderlo con forza. Secondo me si potrebbero inquadrare le problematiche in tre tipologie; uno a livello di servizi; gli altri due come ci ha spiegato la commissione tecnica al livello di adeguamento statico e a livello di adeguamento antisismico, che sono cose ben diverse. Ora si intende tra l'altro le parole di Saccardi, secondo me andrebbe semplicemente data copia della relazione degli ingegneri, quella a firma di Meucci, perché lì era specificato fin troppo bene la diversità delle due tipologie di problema. Gli stessi ingegneri fecero un esempio molto semplice e molto palese, parlavano di una macchina usata, di una vecchia Cinquecento che loro ti dicevano è inutile che ci spendi, la porti dal meccanico a farla risistemare e tra sei mesi sei punto e a capo. Ecco loro facevano questo esempio qui parlando dell'adeguamento statico dell'ospedale, perché ti dicono fondamentalmente ci vuole tanti di quei soldi che poi dopo comunque sia sei punto e a capo, perché poi dopo devi prevederne altri e per l'adeguamento antisismico. Loro addirittura parlavano di parziale se non totale, eccezion fatta ovviamente per il pronto soccorso, che è di nuova generazione ed è a pian terreno, però di parziale se non totale demolizione del presidio, quando parlano di adeguamento antisismico. Quindi ecco ribadisco a Saccardi molto semplicemente, secondo me andrebbe data copia della relazione e se legge quella semplicemente capisce esattamente come siamo messi. A livello di servizi sinceramente non sono molto preparato, però sto cercando di seguire anche questo tipo di problematica, magari esula leggermente dall'argomento, ma mi piacerebbe informarvi e ricordare a chi già lo sa, chi non lo sa, che è in atto una campagna referendaria di raccolta firme proprio sul livello dei servizi non solo dell'ospedale di Borgo San Lorenzo, ma sulla sanità in generale al livello di Regione Toscana per abrogare la Legge Rossi, che prevede l'accorpamento in tre macro ASL e questo a mio avviso, ma è solo e soltanto un parere mio personale, potrebbe potenzialmente portare ad una riduzione dei servizi. Quindi chi fosse interessato magari a fine Consiglio può fermarsi da me e gli do tutte le informazioni. Grazie Presidente.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Spacchini.>>

### **Spacchini Sonia:**

<<Sì grazie. Allora partirei anch'io con i ringraziamenti, prevalentemente alla Commissione dei Capigruppo che ha lavorato comunque per, passami il termine Luca, risolvere il problema cioè come diceva poco fa il Presidente, non è il primo atto che questo Consiglio discute in merito all'ospedale del Mugello. Credo però che nel merito non sia mai troppo. Quindi se lo facciamo una volta in più penso che non possa altro che far bene, farci bene ma soprattutto fare bene ai mugellani. Di questo ordine del giorno io condivido molto con il capogruppo Squilloni prima quando ha fatto questo accenno importante, e lo ha fatto in realtà anche Margheri sulla qualità dei servizi. Infatti prima in Capigruppo nell'ennesima rivisitazione, ancorché breve e sintetica dell'ordine del giorno, ho chiesto semplicemente di aggiungere la parola "rafforzamento della qualità" perché io penso che i nostri concittadini mugellani, quindi anche noi e anche coloro che mugellani non sono, ma che si fanno operare in questo presidio sanitario abbiano tutto il diritto di avere una qualità dei servizi erogati, pari a quella che viene erogata in altri presidi ospedalieri. Questo credo sia un po' anche il nodo centrale che io credo le nostre istituzioni locali, e lo dico appositamente al plurale quindi mi rivolgo in questo caso al nostro Sindaco qui davanti, ma a tutte le istituzioni locali credo che questo debba iniziare anche ad essere un argomento di



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

discussione, soprattutto più che di discussione di approfondimento nel merito perché se ora Gozzi citava la riforma del Sistema Sanitario Regionale, su cui naturalmente io ho una opinione leggermente differente, mi si passi la distinzione, credo però che una volta portata a casa come si dice quella riforma, quindi immagino nel momento in cui siamo a fare una riforma di tale portata che si sia tutti concentrati sul merito di quella, penso anche che il passaggio successivo sia iniziare a confrontarsi con gli organi preposti, comunque prevalentemente con la Giunta Regionale sul merito e sulla qualità quindi dei servizi che vengono erogati dal nostro presidio sanitario. Ovviamente questo cosa porta con sé, ma non lo dico perché nella mozione viene esplicitato e volevo solo mettere l'accento alle cose che magari lo sono un po' meno, mentre io reputo siano determinanti, ovviamente c'è il passaggio sulla struttura fisica dell'ospedale e il fatto che come ho provato a dire in capigruppo, come dire non molto non dico ascoltata, ma insomma non è stato raccolto molto l'invito, siamo comunque di fronte ad un cambio di legislatura dunque a maggior ragione credo opportuno questo ordine del giorno, perché tutti gli atti di cui stiamo parlando sono atti di indirizzo politico che risalgono ad una legislatura che è terminata. Siamo, comunque in una nuova legislatura, cioè ovviamente come diceva il Consigliere Squilloni c'è una continuità di carattere politico prevalentemente, che quindi auspica come dire non certo un cambio completo di indirizzo, ma sicuramente valeva la pena risolvere la questione di fronte alla nuova Giunta Regionale e quindi anche di fronte al nuovo Consiglio. Non sono passati molti mesi in realtà dall'insediamento in estate e poco più, dunque vale la pena riaprire il confronto e riaprire la discussione. Io non mi esprimo nel merito perché non lo conosco. Il merito sui costi, la valutazione dei costi, quale soluzione tecnica sia meglio. Io sono qui, faccio il capogruppo del partito di maggioranza e dico che quello che il Mugello pretende e si merita è un presidio ospedaliero sotto il profilo della struttura, assolutamente sicuro ed allo stesso tempo una qualità dei servizi erogati dalla struttura ospedaliera che sia pari ai servizi erogati negli altri plessi ospedalieri. Questo ovviamente lo pretendo, perché i mugellani non sono cittadini di serie B rispetto alla Provincia di Firenze, ma rispetto a tutta la Regione Toscana. Ovviamente invito, non faccio, passatemi se dico qualcosa in più rispetto all'ordine del giorno, ma non l'ho fatto appositamente prima in capigruppo per non riprocedere ad una nuova modifica, ma vorrei sottolineare qui quanto sia importante anzi io credo determinate il dialogo con le istituzioni che stanno sopra di noi, e intendo qualunque istituzione che sta sopra di noi ed ovviamente il coinvolgimento di tutti gli attori del nostro territorio, in questo ragionamento, in questa riflessione, perché non può essere come non lo è né una preoccupazione, né tanto meno una riflessione che debba coinvolgere solamente la nostra Giunta, il nostro Consiglio Comunale, perché questo non è accettabile e soprattutto perché io credo sia, sarebbe penalizzante per il Mugello. Quindi la massima attenzione che anche noi per quanto possibile come forza politica mettiamo e metteremo su questo tipo di confronto e ripeto, il massimo coinvolgimento delle istituzioni coinvolte. Quindi io su questo credo che ci debba essere e ci sia un forte impegno e una forte convinzione di lavorare da qui in avanti, nei mesi successivi per capire insieme quali soluzioni, con quali tempistiche, insieme, lo ripeto, ad una compagine istituzionale che nel frattempo rispetto alla lodevole mozione approvata nel febbraio scorso, se non sbaglio condivisa e nel frattempo appunto cambiata e modificata. Quindi di fronte a nuovi attori ci si riconfronta e si capisce insieme quale strada è opportuno percorrere. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Spacchini. Frandi.>>



h

**Frandi Franco:**

<<Sì grazie Presidente. Velocemente perché tanto su questo argomento, che è un argomento particolarmente importante per noi e per la nostra zona, ma comunque è anche abbastanza facile ripetersi. Non per nulla questo ordine del giorno in pratica è condiviso all'unanimità da parte di tutti, e oltre alla Commissione Capigruppo ci ha lavorato anche la Giunta per cui diventa sicuramente importante andare in questa direzione e soprattutto stare attenti, stare molto vigili. Questo mi fa piacere diciamo, perché non è la prima volta che in questo mandato amministrativo maggioranza ed opposizione su diversi punti si trovano d'accordo in scelte che vanno a favore di tutti i cittadini di Borgo. Ecco l'attenzione particolare è questa, perché quando in questa stanza vennero in commissione sia tecnici, sia politici regionali e della ASL, gli impegni erano stati molto ma molto precisi, molto, ma molto chiari. Non per nulla anche la Regione, anche nel Consiglio Regionale della passata legislatura chiaramente avevano approvato all'unanimità su questo punto proprio questo impegno. Ecco non vorrei, perché stare vigili? Non perché l'Assessore Saccardi sia una persona che non gli stia a cuore questo aspetto, perché da quello che so io, da quello che conosco è una persona anche molto seria e molto impegnata, però non vorrei che la politica in questo frangente diciamo così facesse un qualcosa a livello regionale, tipo menare il can per l'aia e guadagnare tempo ulteriormente. Qui ci sono degli impegni da rispettare e da far rispettare; se è necessario come diceva anche Sonia richiamare appunto chi oggi è ad amministrare la Regione a far sì che non scatti, non vada fuori da quello che era diciamo così la nostra, la necessità della nostra zona e far sì che, in qualche modo, quegli impegni siano presi e rispettati. Mi fa piacere appunto anche quello che ha confermato poc'anzi Luca, Luca Margheri per quanto riguarda poi il discorso di portare nell'Unione dei Comuni questo stesso ordine del giorno, perché sinceramente il problema non è un problema di Borgo, ma è un problema del Mugello, è un qualche cosa che veramente è .... come? Sì comunque in particolar modo dell'Unione, non dell'Unione dei Comuni, ecco da non arrivare proprio al punto che comincia a balenare l'idea ma qui ci sono dei servizi più scadenti o che, allora ci si rivolge alla zona di Careggi o ad altre zone della Piana per cui niente, direi su questo argomento da tenere veramente duro perché è una cosa estremamente importante per tutta la nostra zona. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Frandi. Qualcun altro vuole intervenire? Cerbai. Ho Cerbai.>>

**Cerbai Sandra:**

<<Allora non sto a dire tutto quello che è già stato detto, che condivido in pieno. Ribadisco solo due punti. Volevo ricordare con precisione quello che disse il Presidente Rossi, perché è importante ricordarsi quello che disse perché ci si ricorda della promessa, ma non delle parole precise. Lui parlò proprio che entro un anno prenderemmo una decisione se potenziare o realizzare una struttura completamente nuova e parlò di tempi precisi: "chiedo alla direzione della ASL di predisporre entro un anno uno studio di fattibilità sugli effetti dei lavori previsti in questo presidio e su quello della realizzazione di una nuova struttura. Poi valutata l'opportunità dell'una o dell'altra scelta sarà nostro compito e premura di trovare le risorse per raggiungere il migliore obiettivo." Quindi parla di un anno. Si parlava del marzo del '14; l'anno è passato e ancora non abbiamo avuto nessuna precisazione in merito. La ..... tale, vo su quello che aveva detto Luca Margheri, perché se non lo proponeva lui l'avrei proposto io di presentare questa mozione all'Unione



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

dei Comuni. Un anno fa, il 17 di ottobre se non ricordo male, il Gruppo, credo che fosse ottobre, perché Bassetti è il Capogruppo tuo, presentò una mozione proprio che non è identica a questo ordine del giorno, ma si ritrova in tanti punti e contava appunto, sulla ristrutturazione o sulla nuova ricostruzione. Ci fu un dibattito e poi questa mozione arrivò firmata da tutti i capigruppo e questa è un'altra cosa che accomuna, perché l'avete già ribadito voi non sto a ribadirlo io, comunque l'importanza di questo ordine del giorno come di quella mozione era proprio il fatto che trovava d'accordo tutti i capigruppo. Quindi bisogna farci forza di nuovo sotto questo aspetto, perché credo che anche ai politici più in alto di noi faccia un effetto diverso vedere che non è un gruppo o di maggioranza o no, che fa una richiesta precisa, ma che è tutto il Consiglio che lo chiede. Poi, il ..... ancora più velocemente perché è già passato un anno da quando fu presentata la mozione un'altra volta. Poi ci sono tante cose che passano nel tempo ma ci sembra ancora recente, poi ci si rende conto che il tempo è passato e purtroppo certe situazioni si vanno deteriorando invece che trovare la strada giusta per la soluzione, ecco. Bisogna essere un pochino più, di trovarci più spesso per parlarne, di rammentarcelo più spesso di fare pressioni più forti.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Cerbai. Ci sono altri interventi? Sì Margheri, proprio.>>

### **Margheri Luca:**

<<Voglio fare la dichiarazione. Io sono sempre veloce Presidente. Anzi troppo veloce. Facevo solo un esempio. Ricordiamoci dell'ospedale di Figline che è un ospedale molto più piccolo del nostro, il cui territorio è servito da altri ospedali e lì Amministrazione, Consiglieri Regionali afferenti al territorio ecc. combattono e stanno combattendo e l'ospedale è sempre efficiente, è sempre lì, per cui il nostro serve tutto il Mugello non è solo di Borgo come si è detto ma di tutto il Mugello; è molto più grande e serve a molte più persone di quello di Figline. Basta chiuso. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Margheri. Se non ci sono altri interventi darei la parola allora al Sindaco.>>

### **Il Sindaco Omoboni:**

<<Grazie Presidente. Allora anch'io veramente un ringraziamento a tutti i capigruppo, che hanno voluto valutare l'ordine del giorno che era arrivato dalla Giunta, alla fine con un grande atteggiamento costruttivo siamo riusciti poi ad arrivare ad un documento condiviso. Credo sia la migliore risposta a quanto questo tema vada oltre quelle che sono le appartenenze partitiche e politiche, ma sia un tema del territorio. Beh passatemi la battuta, siamo assolutamente unanimi sulla diagnosi, anche sulla cura probabilmente, però dobbiamo poi come dire questa cura iniziare a realizzarla. Questo significa chiaramente che da oggi il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a farsi promotori di tutta una serie di istanze, che non mancheremo chiaramente di fare presente in un dibattito con la Regione e un confronto con la Regione e con gli altri enti locali, che non è mancato neanche in questi mesi. Non a caso l'Assessore Saccardi che ha scritto appunto una nota ad Ignesti, Izzo ed al Filo non al Sindaco, di questo potrei essere estremamente geloso, comunque a parte le battute, ha ribadito come qualche settimana fa ci sia stato un incontro tra tutti gli amministratori e la struttura regionale in cui è stato fatto un punto della situazione. Ora vedete questa Giunta, in generale anche l'Unione Montana ha più volte



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

dibattuto sul tema dell'ospedale, però questo credo sia un momento particolare anche rispetto a quello che è, quello che sta succedendo al livello regionale. Sonia prima giustamente faceva un riferimento importante, che è quello della riforma sanitaria che l'Assessore Saccardi sta portando avanti. A mio avviso non possiamo pensare di fare una battaglia semplicemente sulla struttura del nuovo ospedale di Borgo San Lorenzo, benché ripeto l'ordine del giorno mio e della Giunta abbia proprio questa specificità, se non lo vediamo in un contesto generale di quello che sta succedendo. Una riforma sanitaria che chiaramente come parola d'ordine ha quella della riorganizzazione, basti pensare alla riduzione delle ASL per esempio che saranno ridotte a tre, quindi avranno un contesto territoriale molto vasto. Basta pensare soprattutto a quello che è il lavoro sulla ridefinizione del distretto, che sarà un tema che per il nostro territorio sarà fondamentale. Zona distretto intendo la zona della Società della Salute allo stato attuale, però anche lì sarà come dire una operazione di revisione generale, dove tra l'altro transiteranno le risorse. Quindi le risorse messe a disposizione dalla Direzione Generale, dalla Direzione di Dipartimento e dai Comuni saranno gestite all'interno delle zone distretto, soprattutto per quanto riguarda gli interventi di tipo socio-sanitario e questo è un altro filone, dove volenti o nolenti avendo una Società della Salute presente sul nostro territorio ci sarà da fare una battaglia politica importante, anche perché se l'obiettivo è quello di ridurre dalle 34 mi pare attuali a 20 zone distretto, magari ci potrebbe essere l'ipotesi io spero di no francamente che la nostra Società della Salute possa essere in qualche modo accorpata ad altre zone distretto. Tra l'altro ho visto c'è in procinto uno studio dell'IRPET anche sul flusso dei pazienti per definire queste zone distretto. Quindi davvero la partita si fa importante e si fa a 360 gradi. Quindi io credo davvero che noi dobbiamo ribadire quello che era un orientamento regionale del 2015, che vedeva appunto un impegno forte nel prevedere delle risorse per la progettazione. Questo credo sia il punto fondamentale di questo ordine del giorno. Rispetto anche alle parole spese nella campagna elettorale dal Governatore Rossi, ovvero dall'Assessore Marroni, è vero anche dai candidati Consiglieri Regionali che per esempio mi viene da ricordare firmarono proprio qui, in questa sala, un patto in difesa del presidio ospedaliero dove si parlava esplicitamente di trovare le risorse per la progettazione di un nuovo plesso. Come al solito credo non si debba avere un atteggiamento ideologico nel senso che poi saranno le carte, i numeri, i ragionamenti tecnici, i ragionamenti funzionali e di prospettiva a dirci qual è la soluzione migliore per il nostro territorio. Quello che vorrei fosse chiaro è che il nostro presidio ospedaliero è un punto fondamentale proprio perché viene visto come importante, deve essere visto come importante in una riforma sanitaria che fa del territorio, dei servizi territoriali, delle zone distretto il principio fondamentale dell'appropriatezza dei servizi ai cittadini. Tutto questo deve essere fatto in un'ottica per cui al cittadino di Borgo San Lorenzo, mi viene da dire di Marradi, se vogliamo proprio andare nelle zone anche da un punto di vista morfologico più svantaggiate, ha gli stessi diritti del cittadino di Firenze. Se poi questo si otterrà chiaramente in un adeguamento sismico, chiaramente eventualmente con una progettazione di un nuovo ospedale, oppure con una riqualificazione del vecchio sarà una cosa che ci dimostrerà voglio dire la commissione dei tecnici e degli esperti. Quello che politicamente secondo me bisogna rilevare è che su questo ospedale bisogna investire da un punto di vista strutturale. Questo è un punto. Un punto da cui noi come Borgo San Lorenzo, ma chiaramente come Regione, perdonatemi se a volte me lo sento un po' più mio degli altri, forse perché logisticamente è nel nostro territorio, però è chiaro che questa è una battaglia che va fatta come territorio, ma facendola come territorio non dobbiamo essere timidi nell'affermare che ci vogliono investimenti, perché se un dato certo c'è in tutta la vicenda è che la

22/25



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

commissione della ASL ha detto, nel 2013, che questo ospedale ha dieci anni di vita. Quindi ora ce ne ha già sette. Quindi in questi setti anni ci vogliono degli impegni formali e importanti da parte della Regione. Quello che io chiederò, che noi chiederemo come territorio insieme al Presidente dell'Unione, insieme al Presidente della Società della Salute in questo momento è individuare delle risorse per la progettazione, dove lì ci sarà l'analisi dei costi e dei benefici che io ritengo sia doverosa e questo è un punto; un punto da portare in tutte le sedi, da prendere come istanza zonale e portando nella sede regionale e forse nazionale. L'altro chiaramente è sulla qualità dei servizi, perché è inutile avere dei muri in classe A dal punto di vista energetico, se dentro queste mura i servizi che vengono erogati non sono di qualità media, o comunque rispetto a quello che succede nella nostra azienda e siccome a me pare che il paradigma, su cui si faranno le valutazioni dell'ospedale, degli ospedali, ecco dell'utilità degli ospedali, stando anche qui sempre a dichiarazioni che ho visto è quello del modello dell'intensità di cura, ecco io credo davvero che ci sia da fare un ragionamento insieme all'azienda in questo caso, più che insieme alla Regione, dove di fatto in alcuni reparti viene garantita anche una qualità di operatori e di responsabili che possa permettere al nostro ospedale di mantenere una qualità importante, un ospedale che sia passatemi il termine perché stiamo parlando di prestazioni sanitarie, "appetibile" da un punto di vista dell'utenza. Questi sono i due filoni su cui noi politicamente ognuno chiaramente nell'ambito delle proprie competenze, perché non potrà certamente essere il Sindaco di Borgo nemmeno il Presidente dell'Unione a decidere chi sarà il primario e il responsabile di una unità operativa. Però va di fatto che questo è un input politico che noi dobbiamo dare, e dunque quello su cui ci stiamo muovendo è un terreno che nell'ambito di una riforma più generale oggi ci impone il dovere di prendere una posizione. Se non altro l'ordine del giorno che abbiamo oggi condiviso, che abbiamo discusso oggi e che era già uscito sulla stampa ha provocato sicuramente come dire un elemento positivo, perché Stefania Saccardi prontamente ha risposto dicendo che ha inviato una lettera al Direttore Morelli in cui chiede di riprendere un po' in mano quello che era il master plan, e quindi con scadenze e contenuti rispetto a quella che è la prospettiva del nostro ospedale. Quindi da questo punto di vista già questo ordine del giorno ha prodotto un effetto positivo. Però ripeto non limitiamoci, perché questo sicuramente non ci renderebbe vincenti rispetto alla battaglia politica che vogliamo fare, a limitare il ragionamento dell'ospedale rispetto ad una sicurezza sismica che comunque deve essere garantita, a prescindere da quelli che saranno gli investimenti la sicurezza sismica del nostro ospedale deve essere garantita. Ma in questo momento va giocata una partita che tenga anche conto di quello che è l'ospedale che noi vogliamo. Oggettivamente io sarò contrario ad ogni tipo di soluzione che preveda un modello di pronto soccorso qualificato per il nostro Mugello, perché portare avanti un tipo di ragionamento su un territorio come il nostro che veniva ricordato, probabilmente ha meno abitanti rispetto ad altri territori, ha una densità di popolazione qualcuno me lo faceva notare simile alla Patagonia, quindi pochi abitanti in un territorio molto vasto. No questo per dare come dire anche metaforicamente un termine di paragone importante. Questo non vuol dire che il ragionamento possa essere fatto solo sui posti letto. Questo non vuol dire che il ragionamento possa essere fatto solo sul numero degli accessi, perché il nostro presidio ospedaliero tra l'altro è l'unico presidio ospedaliero fra due città metropolitane su un territorio montano. Ha delle specificità di cui la Regione non può non tenere conto e questa sarà la battaglia politica da fare. Dunque io penso che da Borgo San Lorenzo questo sia un dibattito che va; deve essere portato all'interno dell'Unione perché ci sia in maniera serena un confronto con la Regione rispetto a quella che è la visione della



h

Regione e quella che è la visione nostra. Io su alcuni temi credo non si possa transigere pur in un confronto politico ed è quello che dicevo prima, pensare a Borgo San Lorenzo come un pronto soccorso dove tutte le altre attività vengono depotenziate vuol dire non solo non conoscere il Mugello, ma probabilmente non avere in mente quello che è l'impatto di una operazione del genere sul Mugello non fra un anno, ma fra dieci e vent'anni e vuol dire una ulteriore privazione di un servizio fondamentale. Allora siccome io per le mie poche conoscenze tecniche credo che questo presidio ospedaliero da un progetto di riforma, pur consapevoli che non si deve assolutamente difendere i fortini a prescindere, ma si possa fare un lavoro dove magari alcune specialistiche vengano rafforzate, quindi il Mugello potrebbe essere come dire una eccellenza per alcuni tipi di intervento come avviene in altre zone. Io credo che davvero ci sia tutto il tempo, ma dobbiamo lavorarci in maniera importante senza ritrovarsi fra un anno a ridiscutere di un ennesimo ordine del giorno sull'adeguamento sismico, credo si debba lavorare su un progetto di ospedale. Questo credo; su questo credo la politica possa dare degli input in un rapporto chiaramente di collaborazione con la Regione e credo che anche la struttura all'interno dell'ospedale, in questo senso ci possa dare come dire un valore aggiunto, un valore tecnico da portare nell'ambito di un progetto, premesso che poi la ASL fa il suo mestiere, l'Unione dei Comuni e il Comune di Borgo San Lorenzo ne fa un altro e la Regione ne fa un altro ancora. Però ecco su questo io vorrei essere estremamente, vorrei condividere in maniera estremamente forte quello che voi oggi con l'ordine del giorno impegnate questa Amministrazione. Oggettivamente noi non possiamo pensare ad un ospedale che diventa un pronto soccorso, perché questo vorrebbe dire veramente una sconfitta per tutto il territorio; ma questo insomma lo dico ma credo che ognuno di voi ne abbia consapevolezza come ne hanno consapevolezza tutti i Sindaci del Mugello. Detto questo, fatta la diagnosi e come dire accordatoci anche sulla cura, quindi sulla soluzione che noi vogliamo portarla in Regione, credo che il lavoro vada fatto in maniera più approfondita, in maniera più tecnica, di modo che noi possiamo anche alla Regione portare un progetto. Questo progetto dello strutturale deve necessariamente andare di pari passo su un ragionamento, rispetto a quello che sta succedendo all'interno dell'ospedale. Noi insieme all'Assessore Bonanni facemmo, ma questo l'ho già detto anche altre volte quando abbiamo discusso di questo tema, facemmo un bellissimo incontro e devo ringraziare l'Azienda dell'opportunità in cui erano invitati non solo la direzione sanitaria e la direzione generale, ma anche tutti i vari responsabili dei reparti e fu un modo anche importante noi come politici per avere una visione a 360 gradi di quello che stava succedendo all'interno dell'ospedale. Quindi credo sia un esperimento positivo sicuramente che chiederemo di replicare. A questo punto noi dobbiamo pretendere degli impegni da parte della Regione rispetto alla progettazione, cosa che ad oggi non mi risulta esserci e che, è vero la maggioranza è cambiata, i Consiglieri Regionali sono cambiati, devo dire passatemi il termine in meglio perché quest'anno abbiamo anche la possibilità di avere una Consigliera Regionale che è rappresentante del Mugello, quindi ci può essere anche più utile eventualmente come dire trasmettere poi delle istanze che lei stessa, sto parlando della Consigliera Capirossi, potrà presentare direttamente nel Consiglio Regionale con l'obiettivo che deve essere quello di garantire per i prossimi venti anni dei servizi appropriati e dei servizi in linea con quelli che vengono garantiti ai cittadini, che ruotano intorno alla Città Metropolitana, intendo nell'area fiorentina. Questo sarà il nostro obiettivo. Quindi mi faccio ben volentieri carico degli impegni che prevede questo ordine del giorno, chiaramente con la disponibilità ad aggiornare non solo il Consiglio Comunale,





## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

la Commissione, ma anche all'interno dell'Assemblea dell'Unione di tutti quelli che saranno gli steps successivi.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie Sindaco. A questo punto direi di passare alla votazione dopo l'ampia discussione, per cui mettiamo in votazione l'ordine del giorno sulla costruzione del nuovo ospedale di Borgo San Lorenzo. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

**(vedi deliberazione n. 40 del 26/10/2015)**

\*\*\*\*\*

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Bene abbiamo concluso i nostri lavori. Buona serata a tutti e arrivederci.>>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,05.**

\*\*\*\*\*

### **ALLEGATI:**

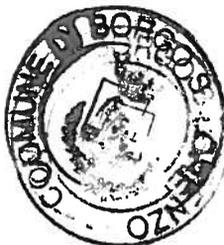
1) Interrogazione a risposta orale e scritta sull'attivazione del servizio di trasmissione streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo, presentata dal Consigliere Gozzi.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria ed Organi Governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO GRIMALDI



Att. 1)

Borgo San Lorenzo, 02 Settembre 2015

Al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore competente in materia

**INTERROGAZIONE a risposta orale e scritta sull'attivazione del servizio di trasmissione streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo**

Il sottoscritto consigliere comunale,

**PREMESSO**

1. Che nel Consiglio Comunale del 23 luglio è stata approvata all'unanimità una mozione che impegnava la Giunta predisporre uno studio di fattibilità tecnica ed economica concernente l'impiego delle tecnologie webcam per permettere la pubblica diffusione in diretta streaming delle sedute del consiglio comunale nel termine di due mesi;
2. Che il termine è ormai decorso senza l'impegno demandato all'Amministrazione Comunale risulti essere stato adempiuto

**CHIEDE**

Al Sindaco ed all'Assessore competente di riferire in Consiglio sulle attività svolte ed i risultati conseguiti al fine di dare attuazione alla mozione del Consiglio Comunale riguardo all'impiego delle tecnologie webcam per permettere la pubblica diffusione in diretta streaming delle sedute del consiglio comunale di Borgo San Lorenzo.



Nr.0016796 Data 02/09/2015  
Tit. 02.03 Arrivo

Sind. / ASS.

ATTI C.C.

Matteo Gozzi

